



AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE SPESE DI LOCAZIONE ABITATIVA

Art. 1 commi 526 e 527 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e Art. 1, comma 580 legge 29 dicembre 2022, n. 197
Decreto Interministeriale MUR-MEF 1224 del 11/09/2023

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università. emanato con D.R. n. 92 del 29 marzo 2012;

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare, l'art. 5 comma 1 lett d);

VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29/03/2012 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella G. U. del 26 luglio 2001, n. 172, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) all'art. 1, comma 526 ai sensi della quale, "Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato" e, il successivo comma 527, ai sensi del quale "Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n.197 (legge di bilancio per il 2023), in particolare l'art. 1, comma 580, che ha disposto che "Il Fondo di cui all'art.1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n.178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024", salvo successive modifiche normative;

VISTO il Decreto MUR-MEF n.1224 dell'11 settembre 2023 ai sensi del quale le risorse di cui al richiamato art.1, comma 526, della legge n.178/2020 sono destinate, nel limite complessivo di 4 milioni di euro per l'anno 2023 e a 6 milioni per l'anno 2024, alla erogazione da parte delle Università cui lo studente è iscritto, di un "contributo" per le spese per le locazioni di immobili abitativi sostenute durante l'anno 2024 dagli studenti:

- "iscritti alle università statali" con ciò intendendo gli studenti che risultano iscritti nell'a.a. 2023/2024;
- aver sostenuto documentate spese di locazione abitativa durante l'esercizio finanziario di riferimento (2024);
- appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità per gli studenti di avvalersi anche dell'ISEE corrente;
- fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato;
- che non usufruiscono di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico, tra cui risulta compresa anche la borsa di studio da fuori sede, essendo essa composta, ai sensi dell'art.7, comma 2, del D.Lgs. n.68/2012, anche dai costi relativi all'alloggio;

VISTO che ai sensi del succitato decreto interministeriale "Il fabbisogno è determinato in rapporto al numero di studenti iscritti alle università statali nell'a.a.2023/2024 rientranti nella fattispecie dalla normativa vigente, che, previa presentazione di apposita domanda di partecipazione al bando adottato dall'Ateneo di riferimento, e a seguito di tutti gli



opportuni controlli, verifiche (disposte ai sensi dell'art.2 comma 1 decreto MUR-MEF 11 settembre 2023, n.1224), ed eventuali riesami condotti a cura dell'Ateneo, sono da quest'ultimo individuati in via definitiva quali beneficiari del contributo;

RITENUTO necessario indire apposito avviso per la corresponsione per l'anno 2024 del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti dell'Università degli Studi Mediterranea aventi diritto;

DECRETA

ART. 1 - FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, ai sensi del decreto interministeriale MUR-MEF n.1224 del 11/09/2023, indice una selezione per la corresponsione del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute durante l'anno 2024 di cui alla citata norma.
2. L'assegnazione del contributo di cui al comma 1 è disposta, nei limiti delle risorse disponibili, agli studenti dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (d'ora in poi denominata "Università") in possesso dei requisiti di cui il Decreto MUR-MEF n.1224 dell'11 settembre 2023, di cui al successivo art.2.
3. Il fabbisogno effettivo è determinato dal numero di studenti iscritti nell'a.a. 2023/2024 che presenteranno apposita istanza di assegnazione del beneficio e che saranno ammessi al beneficio in quanto rientranti nella fattispecie indicata dall'art. 1, commi 526 e 527 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
4. Il tetto massimo nazionale di spesa è pari a 6 milioni di euro per l'anno 2024 e l'importo pro capite del contributo che verrà riconosciuto agli studenti aventi diritto, è determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con successivo provvedimento, in rapporto al tetto di spesa e al numero complessivo degli studenti aventi diritto, che verrà comunicato al Ministero da parte di tutti gli Atenei statali.

ART. 2 – REQUISITI

1. La selezione è riservata agli Studenti che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) iscritti ad uno dei Corsi di Studio dell'Università per l'anno accademico 2023/2024;
 - b) appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità per gli studenti di avvalersi anche dell'ISEE corrente;
 - c) fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato, e che per tale motivo abbiano sostenuto spese di locazione, documentate con quietanze allegate in pdf, durante l'anno 2024 relative al contratto di locazione, regolarmente registrato;
 - d) che non usufruiscano di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico, tra cui risulta compresa anche la borsa di studio da fuori sede, essendo essa composta, ai sensi dell'art.7, comma 2, del D.Lgs. n.68/2012, anche dai costi relativi all'alloggio.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione al presente bando potrà essere presentata da coloro che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, entro e non oltre il 23 settembre 2024 a pena di nullità, seguendo la procedura di cui ai commi seguenti.
2. La presentazione della domanda, a pena di esclusione, dovrà essere effettuata unicamente con modalità on line, accedendo alla piattaforma DSU Unirc e poi alla voce "Procedure e concorsi attivi", visualizzando dall'elenco la domanda "Contributo spese di locazione 2024".
3. L'Università verificherà, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese dagli studenti ai fini del presente bando. In caso di dichiarazioni false, mendaci o reticenti l'Università avvierà ogni necessaria azione legale penale o civile, ai sensi della vigente normativa, e potrà procedere al recupero



dei contributi eventualmente erogati.

4. In fase di presentazione della domanda, gli studenti avranno cura di inserire il Contratto di locazione riferito all'anno 2024, regolarmente registrato, la ricevuta di avvenuta registrazione del contratto di locazione all'Agenzia delle Entrate e le ricevute di pagamento del canone di affitto; dovranno altresì compilare la comunicazione IBAN presente nella medesima sezione, a cui fare riferimento per l'erogazione del beneficio da parte dell'Università.

ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

1. Il fabbisogno finanziario, nel limite delle risorse disponibili, è determinato in rapporto al numero di studenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, previa presentazione di apposita istanza di assegnazione. Entro il 27 settembre 2024, l'Università comunica al Ministero dell'università e della ricerca il numero dei propri studenti aventi diritto al contributo.
1. I controlli sulle istanze presentate, anche con riguardo alla incumulabilità con altri contributi pubblici per l'alloggio, sono effettuati dal competente Settore Diritto allo Studio, che provvede a determinare l'ammissione al contributo per le spese per le locazioni di immobili abitativi sostenute durante l'anno 2024.
2. L'importo pro capite del contributo riconosciuto agli studenti aventi diritto, è determinato dal Ministero dell'università e della ricerca, con successivo provvedimento, in rapporto al tetto di spesa e al numero complessivo degli studenti aventi diritto, che verrà comunicato al Ministero da parte dell'Ateneo.
3. Il Ministero, sulla scorta dei dati ricevuti dalle Università, individua l'importo pro capite del contributo da riconoscere agli studenti in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo di aventi diritto precedentemente comunicato, e assegna all'Università la quota parte delle risorse di cui all'art.1, comma 526, della legge n.178/2020, in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato al Ministero.
4. L'Università, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, provvede ad erogare il contributo agli studenti aventi diritto.

ART. 5 - PUBBLICITÀ

1. Il presente Avviso e tutta la documentazione e i provvedimenti inerenti al presente bando sono pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e nell'Albo on line.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Cambria.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'Ateneo garantisce il rispetto delle pari opportunità e di tutti i principi di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Inoltre i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in riferimento al presente bando sono utilizzati dall'Ateneo esclusivamente con la finalità di cui all'art. 1 del presente bando, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di privacy, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.).
2. Il prestatore ha diritto in ogni momento, previa richiesta formale, di verificare i dati personali che lo riguardano, di aggiornarli o modificarli fino a tutta la durata della prestazione, di chiederne la rettifica o la cancellazione.



ART. 8 - NORMA DI SALVAGUARDIA

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente Avviso alla normativa vigente in materia.

*Il Responsabile del Settore
Diritto allo Studio e Residenze Universitarie
Dott.ssa Caterina Cambria*

*Il Responsabile Area Servizi agli studenti
Dott.ssa Antonietta Quartuccio*

*Il Direttore Generale f.f.
Dott. Michele Roberto Luciano Zirilli*

*Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti*